SCHEDA



CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	09	
NCTN - Numero catalogo generale	00662175	
ESC - Ente schedatore	Opera Primaziale Pisana	
ECP - Ente competente	S39	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	campanello d'altare	
OGTV - Identificazione	opera isolata	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA	
PVCR - Regione	Toscana	
PVCP - Provincia	PI	
PVCC - Comune	Pisa	

LDC - C	COLLOCAZIONE
SPECIE	TCA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia PI

PRVC - Comune Pisa

PRC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVIII/ XIX

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1798

DTSF - A 1809

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia punzone

ADT - Altre datazioni 1840/1845

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega francese

ATBM - Motivazione

dell'attribuzione

analisi stilistica

ATBM - Motivazione

dell'attribuzione

punzone

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ fusione/ bulinatura/ doratura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 10.4

MISL - Larghezza 6.1

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Il corpo, svasato e profilato da un orlo liscio sovrastato da una cornice con un giro di foglie d'alloro, si restringe in una gola lucida. Su di essa è inciso il monogramma di Giovanni Battista Parretti. La calotta, sulla quale si dispiega un tralcio di foglie racchiuso fra due piccole cornici scanalate, si raccorda, mediante un nodo a rocchetto liscio, al manico a balaustro. Questo, liscio, presenta una perlinatura alla sommità e sorregge la tozza ghianda terminale di forma quasi sferica.

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)		
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)		
STM - STEMMI, EMBLEMI, M	ARCHI		
STMC - Classe di appartenenza	stemma		
STMQ - Qualificazione	gentilizio		
STMI - Identificazione	Parretti		
STMP - Posizione	gola		
STMD - Descrizione	I P B entro uno scudo corniciato da due rami d'alloro legati da un nastro e coronato da una piccola ghirlanda di fiori.		
STM - STEMMI, EMBLEMI, M	ARCHI		
STMC - Classe di appartenenza	punzone		
STMP - Posizione	gola		
STMD - Descrizione	Gallo col numero 1 in campo ottagonale.		
STM - STEMMI, EMBLEMI, M	STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI		
STMC - Classe di appartenenza	punzone		
STMP - Posizione	gola		
STMD - Descrizione	Testa di vecchio frontale in campo circolare.		
STM - STEMMI, EMBLEMI, M	ARCHI		
STMC - Classe di appartenenza	punzone		
STMP - Posizione	All'interno.		
STMD - Descrizione	Testa di guerriero di profilo in campo ovale.		
STM - STEMMI, EMBLEMI, M	ARCHI		
STMC - Classe di appartenenza	punzone		
STMP - Posizione	All'interno.		
STMD - Descrizione	G J A B con una coppa al centro in campo a losanga.		
	Insieme all'ostensorio (scheda 20000016), alle ampolline (scheda 20000017), al vassoio portampolle (scheda 20000018), alla navicella (scheda 2000001 5) e al turibolo (scheda 20000009) il campanello, datato tra il 1840 e il 1845 da Giampiero Lucchesi (G. Lucchesi, "Museo dell'Opera del Duomo di Pi sa", Pisa, 1993, p. 75), fa parte del servizio in argento dorato di propri età dell'arcivescovo di Pisa Giovanni Battista Parretti (1839-1851): gli oggetti che compongono il servizio presentano caratteri stilistici profonda mente diversi fra loro. Le ampolline, il vassoio ed il campanello costituiscono un sottogruppo stilisticamente ben definito. Sebbene non si abbiano notizie attestate dalle fonti documentarie relative a questi oggetti, tuttavia la presenza su ciascuno di essi del monogramma Parretti ci consente d i individuarne almeno il proprietario. Giovanni Battista Parretti (1779-1851), nato nella diocesi di Firenze e consacrato Vescovo di Fiesole nel 1828, diventa Arcivescovo di Pisa nel 1839. La presenza su ciascuno di questi arredi dei medesimi marchi di garanzia e del titolo impressi sul calice, sulla patena e sulla pisside donati dall'arcivescovo Alliata ci consente di datarli agli stessi anni, ossia tra il 1798 ed il		

NSC - Notizie storico-critiche

1809. Purtroppo, però, i n questo caso, nonostante la presenza del punzone di bottega, non è stato possibile individuare l'orafo che li ha eseguiti. Anche se l'ambito artistico è ancora una volta quello della Francia degli ultimi anni del Settecento e dei primi dell'Ottocento, le caratteristiche stilistiche degli arredi usciti dalla bottega di Parraud sono profondamente diverse da quelle che connotano il campanello e la coppia di ampolle con vassoio dell'arcivescovo Parretti. Questi, infatti, rivelano un carattere dichiaratamente neoclassico: la decorazione, appena incisa, agli effetti ottenuti con il rilievo privilegia quelli prodotti dalla linea, lasciando ampie superfici lisce e lucide e confinandosi in strette cornici. Il repertorio decorativo, poi, è quello tipico del gusto neoclassico, caratterizzato da palmette, foglie d'alloro e perlinature. L'unica concessione alla tradizione è rappresentata dalla tozza ghianda di forma quasi sferica collocata alla sommità del mani co. Il campanello presenta una forma che verrà ripetuta con poche varianti ancora a lungo, come sta a dimostrare l'analogo oggetto realizzato da Louis Manaut tra il 1819 ed il 1838 e pubblicato in "Musée du Louvre et Musée de Cluny. Catalogue de l'orfèvrerie du XVIIe, du XVIIIe et du XIXe siècle", a cura di Y. Bottineau, Paris, 1958, tav. LXVII, fig. n° 194. Ma anche l a cornice con un giro di foglie d'alloro, che impreziosisce l'orlo di questo arredo, è identica a quella che sovrasta l'orlo del nostro campanello.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAAAS PI 310242

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Lucchesi G.

BIBD - Anno di edizione 1993

BIBN - V., pp., nn. p. 76 n. 38/F

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2003

CMPN - Nome Tagliavini M. G.

FUR - Funzionario responsabile

Baracchini C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Lungo S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	